



- 1) E' possibile per un Innovation Lab avere un introito economico per l'utilizzo degli spazi di coworking (ad esempio con una concessione)?**

In coerenza con le disposizioni previste dai regolamenti sui fondi strutturali, in particolare i paragrafi dall'1 al 6 dell'articolo 61 del Reg. 1303/2013, non si applicano (si veda paragrafo 7 del medesimo articolo) ai progetti il cui costo ammissibile sia inferiore a 1 milione di euro. Quindi da questo specifico punto di vista il problema non si pone.

- 2) Aggiornamento FAQ n. 7, domanda n. 5 "Nella voce COMUNICAZIONE sono indicati esclusivamente prodotti tradizionali cartacei, mentre non si indica nulla riguardo l'utilizzo di altri media (es: web, social, tv, radio, ecc.) e nemmeno delle spese di progettazione grafica e affissione/distribuzione."**

A seguito dell'emergenza sanitaria, si rettifica quanto stabilito nella FAQ n. 7 prevedendo che anche le spese per l'utilizzo di altri media (es: web, social, tv, radio, ecc.) nonché i servizi connessi, come ad esempio l'advertising, sono imputabili alla voce Comunicazione se necessarie al raggiungimento delle finalità previste dal bando.

- 3) Nella pubblicazione dei dataset di Opendata, se ciascuno dei 12 comuni che partecipano al bando InnovationLab pubblica lo stesso tipo di dataset con i dati relativi al proprio comune (es. Elenco parcheggi Comune di Schio, Elenco Parcheggi Comune di Thiene, ecc) vengono conteggiati 12 dataset distinti?**

Sì, sono considerati 12 dataset distinti.

- 4) Per il bando Innovation Lab, nel caso di sviluppo di un'app per Android e della sua corrispondente per iOS verranno conteggiate 2 app (considerando che a causa della profonda diversità dei due SO l'app dovrà essere scritta 2 volte)?**

Ai fini del conteggio della produzione di un'app viene considerato il tipo di servizio fornito, non il sistema operativo su cui è sviluppato. Nell'esempio citato, un'app sviluppata sia per il sistema android che per il sistema IOS verrà conteggiata una sola volta.



5) Analogamente nel caso di sviluppo di una Web App e della sua corrispondente Mobile App verranno conteggiate 2 app?

Se webapp e Mobile App forniscono opportunità diverse, in termini di funzionalità e servizi disponibili agli utenti, possono essere considerate come due app distinte. Diversamente, se si tratta dello stesso servizio offerto su due piattaforme diverse, verrà conteggiato come un unico servizio.

6) E' possibile inserire nel conteggio e quindi in rendicontazione anche app/webapp (chatbot/webbot) già disponibili in riuso?

No, devono essere nuove.

Se no, neanche nel caso in cui vengano usate come base di partenza per arrivare ad un'app/webapp (chatbot/webbot) con funzionalità aggiuntive?

Nel caso in cui si considerassero come base di partenza app/webapp già esistenti, per considerarle ai fini del Bando, sarà necessario che le funzionalità aggiuntive configurino di fatto un nuovo servizio o delle nuove importanti funzionalità disponibili per gli utenti.

7) Nel caso di sviluppo di un bot è sufficiente prevedere il suo utilizzo solo per Telegram oppure è necessario prevedere anche Facebook? In questo secondo caso sarà conteggiato come 2 bot?

Non è necessario che il bot sia previsto sia per Telegram che per Facebook. Come nei casi già illustrati, quando il servizio offerto è il medesimo, verrà comunque considerato un bot, a prescindere dalle applicazioni in cui viene installato.

8) Nel caso si volesse sviluppare un'app/webapp di inserimento/aggiornamento di dati aperti è possibile che l'app si interfacci direttamente al dataset pubblicato sul portale Open Data di Regione Veneto? Oppure è opportuno / consigliato procedere in altra modalità?



Sì, è possibile interfacciarsi direttamente con le schede pubblicate nel portale Open Data, tramite le API CKAN esposte dal sistema, che consentono di accedere al catalogo completo dei dati e relativa metainformazione, in via programmatica. Tra le operazioni disponibili per la gestione delle schede tramite API vi sono quelle di inserimento, pubblicazione, aggiornamento e harvesting delle schede.

Per la documentazione specifica sull'utilizzo delle API, o per eventuali richieste di chiarimenti e/o ulteriori informazioni, è disponibile rivolgersi all'indirizzo helpdesk.opendata@regione.veneto.it (inserendo in copia per conoscenza nella richiesta l'indirizzo opendata@regione.veneto.it).

Per un approfondimento sull'utilizzo delle API CKAN generiche si rimanda alla relativa pagina di documentazione.

9) E' possibile che un InnovationLab sviluppi un'app/webapp che poi viene messa in riuso e integrata con altre funzionalità da parte di un altro InnovationLab?

In questo caso sì, è possibile, in un'ottica di collaborazione. Vi ricordiamo comunque che le funzionalità aggiuntive devono sempre configurare un servizio in più rispetto a quanto già offerto dalla precedente app. Un esempio può essere dato da un'app sviluppata per il Comune X, che il Comune Y decide di riutilizzare ed integrare con nuove funzionalità per fornire un servizio che nel proprio comune mancava.

10) Questa app può rientrare nel conteggio delle app per entrambi gli InnovationLab? In questo modo sarebbe incentivata la collaborazione tra InnovationLab e le risorse sarebbero ottimizzate, evitando il proliferare di app/webapp simili e favorendo la sostenibilità del progetto nel medio/lungo periodo

Sì, in questo caso verrà conteggiata.

11) Nel caso sia realizzata un'app/webapp e nel corso del suo utilizzo emergano ulteriori funzionalità che sarebbe opportuno integrare (e che possono non essere state implementate subito ad esempio perché non pensate, per motivi di tempo, per mancanza di dati), queste integrazioni possono essere rendicontate come app aggiuntive?

Le funzionalità aggiuntive non possono essere considerate singolarmente ma verrà considerata come "nuova" l'app integrata con nuove funzionalità che la rendono di fatto un'app diversa dalla versione precedente.

Similmente se anche per ragioni di semplicità di manutenzione successiva e di opportunità per l'utilizzatore finale sono state integrate in una stessa app/webapp funzionalità tra loro diverse (es ricerca punti wifi nelle vicinanze, ricerca palestre digitali, prenotazione di un pc o di una consulenza presso la palestra, news), una tale app/webapp, nel conteggio finale della app sviluppate, vale come 1 oppure vale n per le n singole funzionalità che incorpora?

Se fosse valido questo secondo caso si eviterebbe il rischio di un artificioso proliferare di app/webapp e si favorirebbe la sostenibilità del progetto nel medio/lungo periodo



Viene considerata l'app nel complesso, non le singole funzionalità.

12) Dove dovranno essere collocati i sorgenti delle app/bot?

La scelta delle sorgenti è libera e a discrezione di ciascun Innovation Lab (es: github.com). Vi chiediamo di inviarci i riferimenti al prodotto/servizio da pubblicare nel nostro portale. Il materiale andrà inviato opendata@regione.veneto.it.

13) Sul Bando si legge che le infografiche dovranno essere sviluppate con tecniche di data visualization: è possibile avere dei chiarimenti in merito?

La data visualization è la pratica di tradurre le informazioni in un contesto visivo, come una mappa, per rendere i dati più semplici da comprendere, contestualizzare e memorizzare per il cervello umano. Infatti, per estrarre maggior valore dai dati è bene che questi siano esposti in modo tale che l'utente finale possa interpretarli correttamente. Inoltre, la visualizzazione dei dati in formato grafico aiuta interiorizzare meglio e più rapidamente le informazioni.

La data visualization è, quindi, la rappresentazione ragionata dei dati. Infatti, ad ogni dataset è importante che sia abbinata una rappresentazione idonea e corrispondente, individuata tra un'ampia selezione di costruzioni visive: tabelle, grafici, diagrammi, mappe, infografiche e cruscotti (dashboard). Ad esempio, per una serie storica è idonea la rappresentazione in un grafico a linee piuttosto che in una tabella.

La modalità di rappresentazione gioca un ruolo fondamentale nel favorire l'estrazione di conoscenza e influenzare positivamente la capacità di prendere decisioni a partire dai dati esposti. Anche l'uso ragionato dei colori facilita molto i processi associativi che generano conoscenza, oppure la disposizione spaziale degli oggetti visivi: ad esempio, si tende a porre maggiore attenzione agli elementi che si trovano in alto rispetto a quelli che si trovano in basso e a spostare il proprio sguardo da sinistra a destra.

In un modo digitale, visivo e accelerato come il nostro, la data visualization, e soprattutto la produzione di infografiche, può essere a ragione considerata un'arte, il cui obiettivo è attirare l'interesse dell'utilizzatore o del target group e focalizzare l'attenzione su alcuni dati o termini chiave. La data visualization è altresì un delicato equilibrio tra forma e funzione: un grafico troppo semplice potrebbe risultare noioso, così come una visualizzazione troppo sofisticata potrebbe fallire nel trasmettere il proprio messaggio. A tal proposito, è importante conoscere il proprio pubblico quando si produce un'infografica e attenersi ad un medesimo stile affinché sia immediatamente riconoscibile chi sia stato a produrla.

Esempi di infografiche a cui gli Innovation Lab possono rifarsi sono quelli ricercabili nei siti del Sistema Statistico Regionale del Veneto ([qui](#)), dell'Osservatorio del Politecnico di Milano ([qui](#)) e dell'ISTAT ([qui](#)).

Per creare infografiche rapidamente possono essere sfruttati numerosi tool online, alcuni dei quali sono gratuiti: riferimenti utili possono essere reperiti [qui](#).

Mentre per la creazione di infografiche non c'è bisogno di possedere grandi competenze tecniche, per la creazione di dashboard dinamiche (e interattive) c'è bisogno del supporto di una figura con

competenze informatiche specialistiche. La dashboard oggi più conosciuta è sicuramente questa, che espone i dati aggiornati relativi all'andamento della pandemia in Italia.



14) C'è libera scelta tra lo sviluppo di app web oppure app native?

Sì, a discrezione di ciascun Innovation Lab.

